

COMUNICATO N. 2

ASP Consip n° 4450446. Gara europea a procedura aperta, divisa in due Lotti prestazionali, per la conclusione di un Accordo Quadro per ciascun Lotto, per affidamento dei servizi di gestione di centri collettivi di accoglienza di cui art. 1 c. 2 lett. b del Capitolato di appalto approvato con il DM del 04 marzo 2024 nella provincia di Foggia. Fabbisogno stimato di 700 posti complessivi, di cui 500 per il Lotto I (CIG B22A6B586E) - centri collettivi da minimo 15 a massimo 50 posti - e 200 per il Lotto II (CIG B22A6B6941) - centri collettivi da minimo 51 a massimo 100 posti.

Quesito 1

“... Qualora un operatore economico si candidi con n. 2 differenti strutture di accoglienza con capienza rispettivamente di n. 50 posti e n. 30 posti, rientra comunque nel Lotto I - Centri Collettivi da minimo 15 a massimo 50 posti? Oppure nel caso di specie, la partecipazione rientra nel Lotto II?”

Risposta 1

Al riguardo si evidenzia che, stando al punto 3 del Disciplinare Lotto I, *“I concorrenti possono offrire i servizi di gestione di uno o più centri, ognuno dei quali con capienza massima di 50 posti”*.

Inoltre, l'art. 1, comma 2, lett. b), del nuovo schema di capitolato, dispone che *“... i servizi e le forniture previste dal presente schema di capitolato e dalle specifiche tecniche di cui gli allegati 2-bis e 3-bis, possono essere erogati da un solo operatore economico anche nell'ambito di più centri collettivi tra loro distinti ed aventi, ciascuno, una capienza ricettiva massima di 300 posti”*.

Pertanto, nel caso di specie, l'eventuale partecipazione con due distinti centri collettivi, ciascuno con capienza compresa tra 15 e 50 posti, rientra nel Lotto I.

In detta ipotesi, i servizi da erogare ed il personale da destinare a ciascuno dei separati centri dovranno essere conformi a quanto prescritto dallo schema di capitolato, dall'allegato 2-bis - specifiche tecniche per centri collettivi fino a 50 posti e dalla Tabella A – dotazione personale. Ne consegue che il personale dovrà essere distintamente ed autonomamente commisurato alla capienza teorica di ciascun centro collettivo offerto dal medesimo Operatore Economico.

A mero titolo esemplificativo, nel caso di due centri collettivi distinti, aventi rispettivamente capienza di 50 posti e di 30 posti, l'Operatore Economico:

- per il centro collettivo da 50 posti, dovrà prevedere una dotazione minima di personale conforme a quella prevista nella colonna “da 41 a 50” della Tabella A – dotazione personale;
- parimenti, per il centro collettivo da 30 posti, dovrà prevedere una dotazione minima di personale conforme a quella prevista nella colonna “da 21 a 50” della Tabella A – dotazione personale.